

**NUOVO CASO DI RIPRODUZIONE TRA OCA EGIZIANA FEMMINA (*ALOPOCHEN AEGYPTIACUS*) E ANATRA GERMANATA MASCHIO (*ANAS PLATYRHYNCHOS DOMESTICUS*) NEL “PARCO COMUNALE OLGA DUCOS” A BRESCIA.**

Carlo Chiari\*, [carlo.emidio@gmail.com](mailto:carlo.emidio@gmail.com)

Paolo Zucca\*, [paoloz@gmail.com](mailto:paoloz@gmail.com)

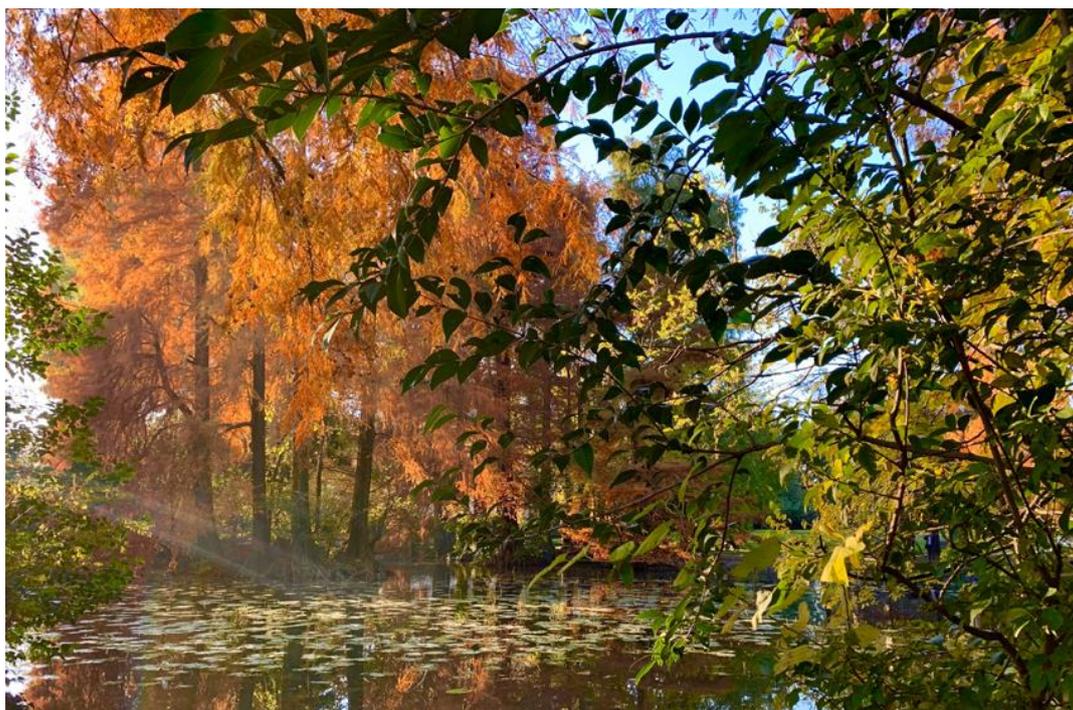
\*GRA Gruppo Ricerche Avifauna Brescia

Parole chiave: Brescia, femmina oca egiziana x maschio anatra germanata, riproduzione.

**ABSTRACT**

For the third consecutive year, another case of successful breeding between a female Egyptian Goose and a feral Mallard has been described. Occurring in 2023 and once again in the “Olga Ducos Municipal Park” (Brescia), by the beginning of May there was only one young left of the two which hatched, as was reported in the past as well. This is further evidence supporting previous reports of such breeding between Egyptian Goose with other species, wild or not.

Si descrive l'insolito caso di riproduzione tra un'oca egiziana femmina (*Alopochen aegyptiacus*) e un'anatra germanata maschio (*Anas platyrhynchos domesticus*): quest'ultima è una razza domestica riconosciuta dalla Federazione Italiana delle Associazioni Avicole (F.I.A.V.; [www.fiavinfo.eu](http://www.fiavinfo.eu)). L'oca egiziana è specie a distribuzione afrotropicale introdotta in Europa nel XVIII secolo ma acclimatata in tempi recenti (Del Hoyo *et. al.*, 1992) (Snow & Perrins, 1998a) (Brichetti & Fracasso, 2003) (Keller *et. al.*, 2020), già presente e riprodottasi nello stesso luogo nel 2022 (Chiari, 2022); come specie esotica invasiva di rilevanza unionale dovrebbe essere sottoposta a rapida eradicazione (Baccetti *et. al.*, 1997; ISPRA, 2014). L'individuo maschio di anatra germanata, di grossa taglia, con proporzioni uguali alla femmina, è ottenuto da allevatori della zona veneto-friulana e ha mantenuto la colorazione e la forma pur evidenziando un difetto, mancando del collarino. Questo maschio probabilmente è giunto con altre anatre selvatiche a metà febbraio proveniente dal Parco delle Cave di San Polo, dove era stato osservato in varie occasioni durante i censimenti IWC di gennaio (Brambilla *et al.*, 2022; Chiari 2022, 2023, 2024). I casi di ibridazione nella famiglia Anatidae sono comuni (Arrigoni Degli Oddi, 1902, Johnsgard, 1976) e nei casi conosciuti di *Alopochen aegyptiacus* si ricorda come generalmente la gran parte degli ibridi risultino infecondi o dimostrino un basso successo riproduttivo (Tornielli, 1976). In questo terzo caso di ibridazione della specie (Chiari 2022a, Chiari 2022b) la nuova coppia si è mostrata subito molto unita e collaborativa. La nidificazione è avvenuta sull'isolotto posto al centro del laghetto (**Figura 1**) dove la femmina ha ricostituito nella stessa posizione il vecchio nido già utilizzato lo scorso anno. Come già descritto nelle precedenti due note, durante tutto il periodo riproduttivo, questa coppia, in particolare la femmina, si è dimostrata piuttosto territoriale e aggressiva nei confronti di altri intrusi come già noto da diverse fonti (Tornielli, 1976, 1981; Lever, 1987; Andreotti *et. al.*, 2001). La coppia ha sempre mostrato grande affiatamento con i due individui ibridi nati negli anni precedenti, con cui ha condiviso il territorio stabilmente occupato. In una visita effettuata verso la metà di marzo il nido risultava già stabilmente occupato e nei rari casi in cui la femmina lo lasciava sguarnito per brevi periodi, si contavano soltanto 2 uova deposte.



**Figura 1** – 15.XI.2023: L’habitat autunnale del “Parco Comunale Olga Ducos 1”. Sulla sinistra l’isolotto, utilizzato per la nidificazione, formato da esemplari di Cipresso calvo (*Taxodium disticum*) e arbusti. © Carlo Chiari



**Foto 2** – 10.I.2024: i tre ibridi nati nel parco negli ultimi tre anni di monitoraggio (in successione dal basso verso l’alto: 2021, 2023, 2022). Gli anatidi si mostrano sempre molto uniti. © Paolo Zucca

Il 18 aprile durante un nuovo sopralluogo si accertava la presenza di 2 pulcini che apparivano attivi e robusti ma timorosi: rimanevano sempre sull'isola, vicino ai genitori vigili. Non è dato sapere se il terzo uovo si sia schiuso: probabilmente anche in questa occasione è risultato infecondo, confermando, così come avvenuto nei due anni precedenti, lo scarso successo riproduttivo di queste coppie miste. All'inizio di maggio rimaneva un solo *pullus*; durante le visite settimanali dei mesi successivi si è assistito ad una rapida crescita del giovane e a circa tre mesi dalla nascita si mostrava totalmente autonomo, di proporzioni notevolmente accresciute, di robusta struttura generale simile alla madre, con piumaggio riconducibile ad entrambi i genitori ma con prevalenza di colore simile al germano reale. Era solito trascorrere lunghi periodi appartato e ben integrato con gli ibridi nati nei due anni precedenti (**Figura 2**); nella **Figura 3** è illustrato il giovane ad un anno di età.



**Foto 3** – 31.III.2024: l'aspetto dell'ibrido nato nel 2023 a 12 mesi dalla nascita. © Carlo Chiari.

In alcune occasioni, specialmente durante i sopralluoghi effettuati nel tardo pomeriggio, tutto il gruppo, con i 2 ibridi nati negli anni precedenti sempre aggregati, occupava stabilmente una particolare porzione del parco che rimaneva così preclusa alle altre specie (anatidi e gallinelle d'acqua), che in genere venivano allontanate dagli adulti sempre molto territoriali e protettivi (**Figura 4**). Il motivo di questo comportamento, oltre che ad un naturale istinto di territorialità specifica e temperamento fortemente difensivo verso la prole, potrebbe essere associato all'abitudine di numerosi visitatori serali del parco di distribuire cibo agli acquatici, ai piccioni domestici e ad altri ospiti tra cui testuggini americane e ratti. Peraltro comportamento vietato dagli appositi cartelli del regolamento comunale esposti

e particolarmente dannoso per la salute dei volatili trattandosi di cibo inadeguato, costituito in genere da pane e biscotti, ma che a questi anatidi risulta gradito. In questo bacino, posto nella parte storica del parco, negli ultimi 30 anni e almeno fino a tre anni fa risultavano stabilmente presenti in ogni stagione un minimo di 8-16 individui di *Gallinula chloropus*, con una media di 3-4 coppie nidificanti regolari anche con una seconda covata. Ora le coppie sono passate in breve tempo a 2, di cui solamente una ha portato a termine una sola covata nella scorsa stagione. Stessa sorte è toccata anche ad una coppia di germani reali che ha tentato la costruzione del nido sull'isola da dove è stata prontamente allontanata con robusti scontri diretti. Questa nota evidenzia l'influenza negativa delle specie alloctone che induce le specie autoctone ad abbandonare i siti di riposo e riproduzione occupati da molti anni, tanto da precluderne in buona parte l'abituale presenza.



**Foto 4** – 12.III.2024: l'intero gruppo di anatidi riunito verso sera. In primo piano a sinistra la femmina nata nel 2001 da (m. *Alopochen aegyptiaca* x f. *Anas platyrhynchos*), alla sua destra la femmina *Alopochen aegyptiaca*. In successione verso l'alto: il maschio nato nel 2022 da (m. *Anas platyrhynchos* x f. *Alopochen aegyptiaca* x *Anas platyrhynchos*), poi il maschio nato nel 2023 da (m. *Anas platyrhynchos domesticus* x f. *Alopochen aegyptiaca*), per ultimo in alto a ore 12.00, il maschio di Anatra germanata veneta (*Anas platyrhynchos domesticus*). © Carlo Chiari.

## BIBLIOGRAFIA

ARRIGONI DEGLI ODDI, 1902. ATLANTE ORNITOLOGICO, UCCELLI EUROPEI. ULRICO HOEPLI, MILANO, 1902.

- ANDREOTTI A., BACCETTI N., PERFETTI A., BESA M., GENOVESI P., GUBERTI V., 2001. Mammiferi ed Uccelli esotici in Italia: analisi del fenomeno, impatto sulla biodiversità e linee guida gestionali. Quad. Cons. Natura, 2, Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.
- BACCETTI N., SPAGNESI M., ZENATELLO M., 1997 - Storia recente delle specie ornitiche introdotte in Italia. In: Spagnesi M., S. Toso, P. Genovesi (eds.). Atti III Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XXVII: 229-316.
- BRAMBILLA M., LONGONI V., CALVI G., AMBROSINI R., RUBOLINI D. (a cura di), 2022. IL CENSIMENTO INTERNATIONAL WATERBIRD CENSUS IN LOMBARDIA NEL 2022. Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano. <https://www.regione.lombardia.it>
- BRAMBILLA M., LONGONI V., CALVI G., AMBROSINI R., RUBOLINI D. (a cura di), 2023. IL CENSIMENTO INTERNATIONAL WATERBIRD CENSUS IN LOMBARDIA NEL 2023. Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano. <https://www.regione.lombardia.it>
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2003. Ornitologia Italiana. Vol. I – Gaviidae-Falconidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- CHIARI C., 2021. Checklist degli Uccelli del PLIS “Parco delle Cave di Buffalora e San Polo”, Brescia. Bollettino Ornitologico Lombardo *online* Vol. 2: 101 – 118.
- CHIARI C., 2022. Le popolazioni di uccelli acquatici svernanti nella Zona Umida IWC Pianura Bresciana (BS0900). International Waterbird Census. Relazione 2022. <http://www.lipubrescia.org>
- CHIARI C., 2022a. Caso di ibridazione tra maschio di Germano reale (*Anas platyrhynchos*) con femmina di Oca egiziana (*Alopochenaegyptiaca*) nel “Parco Comunale Olga Ducos” a Brescia. Bollettino Ornitologico Lombardo n. 1-2022, Vol. 4:77-82.
- CHIARI C., 2022b. Riproduzione di oca egiziana maschio (*Alopochenaegyptiaca*) con ibrido femmina di germano reale x Oca egiziana nel “Parco Comunale Olga Ducos” a Brescia. Bollettino Ornitologico Lombardo n. 2-2022, Vol.4: 117-120.
- CHIARI C., 2023. Le popolazioni di uccelli acquatici svernanti nella Zona Umida IWC Pianura Bresciana (BS0900). International Waterbird Census. Relazione 2023. <http://www.lipubrescia.org>
- CHIARI C. 2024. Le popolazioni di uccelli acquatici svernanti nella Zona Umida IWC Pianura Bresciana (BS0900). International Waterbird Census. Relazione 2024. <http://www.lipubrescia.org>
- DEL HOYO J., ELLIOT A., SARGATAL J. (eds.), 1992 - Handbook of the Birds of the World. Vol. 1: Ostrich to Ducks. LynxEdicions, Barcelona, Spain.
- ISPRA, 2014. Programma di lavoro a supporto dell’implementazione del regolamento 1143/2014 sulle specie esotiche invasive in favore di ISPRA sede di Ozzano dell’Emilia, Bologna. <http://www.specieinvasive@isprambiente.it>
- JOHNSGARD P.A., 1976. Handbook of Waterfowl Behavior. Cornell University Press Ltd., Ithaca and London.
- KELLER V., HERRANDO S., VOŘÍŠEK P., FRANCH M., KIPSON M., MILANESI P., MARTÍ D., ANTON M., KLVAŇOVÁ A., KALYAKIN M.V., BAUER H.-G. & FOPPEN R.P.B., 2020. *European Breeding Bird Atlas 2: Distribution, Abundance and Change*. EUROPEAN BIRDCENSUS COUNCIL & LYNX EDICIONS, BARCELONA.
- LEVER C., 1987. Naturalized birds of the world. Longman Scientific & Technical, UK, pp. 615.
- LONG J.L., 1981. Introduced birds of the world. Universe Books, New York.

SNOW D.W., PERRINS C.M., 1998a. The Birds of the Western Palearctic. Concise Edition. Vol. 1 – *Non-Passerines*. Oxford University Press: 1-1008.

TORNIELLI A., 1976. Ibrido di Oca egiziana – *Alopochen aegyptiaca* (Linnaeus) x Casarca - *Tadorna ferruginea* (Pallas). *Rivista Italiana di Ornitologia*. Anno XLVI, serie II. Milano, 1976.